



Un momento del direttivo regionale della Uil-Pensionati (Uilp)

A Crotona il segretario nazionale Ronzoni

## La Uil-Pensionati boccia la manovra: «Iniqua e ingiusta»

Giuliano Carella  
CROTONE

Ingiusta ed iniqua. Questo il giudizio della Uilp Calabria (il sindacato pensionati della Uil) sulla manovra appena varata dal governo Monti.

La sigla di categoria ha tenuto ieri mattina il suo direttivo regionale a Crotona, presso la sala ricevimenti dell'Antico Borgo alla presenza del segretario organizzativo nazionale Emanuele Ronzoni, del segretario regionale Uilp Alfonso Cirasa, e di tutti i segretari provinciali del sindacato pensionati.

È stato proprio nel corso del direttivo che è emerso lo sdegno dei pensionati della Uil per una manovra che secondo il segretario nazionale Ronzoni: «Pesa tutto sul sistema previdenziale e i lavoratori dipendenti, ovvero su chi produce meno reddito e non è a rischio evasione». Secondo il dirigente nazionale della Uil, «queste misure non basteranno a creare sviluppo ed occupazione. A breve occorrerà apportare nuovi correttivi ai conti dello Stato». Ecco perché la sigla di categoria aderirà allo sciopero di tre ore proclamato in modo unitario dai sindacati confederali per il prossimo lunedì. La Uilp Calabria ha annunciato inoltre che coi i suoi iscritti sarà presente davanti alle Prefetture cala-

bresi a protestare. «Hanno innalzato l'età pensionabile – ha stigmatizzato ancora Ronzoni – ma non hanno indicizzato le pensioni vicine ai mille euro rispetto l'inflazione corrente, e poi hanno aumentato le accise sui carburanti e l'Irpef, reintroducendo la tassa sulla casa: vorrei chiedere al governo Monti quali privilegi è andato a intaccare».

È quindi seguito l'intervento del segretario regionale della Uilp Alfonso Cirasa che si è concentrato di più sulla situazione calabrese. «Nella nostra regione – ha esordito Cirasa – contiamo ben 600mila pensionati che percepiscono un'indennità media di 575 euro: di circa 200 euro in meno rispetto alla media nazionale». Sebbene abbia salutato di buon grado la nuova legge sulla non autosufficienza licenziata dalla Regione lo scorso due dicembre; per Cirasa, «La sanità è un settore in dissesto, con poche luci e molte ombre e una riorganizzazione in atto che forse spegnerà quelle poche eccellenze che ancora esistono in regione». Sono intervenuti al direttivo: il segretario della Uil di Crotona, Mimmo Tomaino, il segretario organizzativo regionale Nino Merlino, i segretari provinciali Uilp Mario Zavetteri (Reggio), Franco Folino Gallo (Catanzaro), Gregorio Perri (Vibo), Francesco Scarcello (Cosenza). ◀